

RIFORMA	RISORSE (milioni di euro)	AMM. TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p><b>Politiche attive del lavoro e formazione</b></p> <p>(M5C1-R.1.1-1,2,3,4,5)</p>	<p><b>4.400 mln Sovvenzioni</b> <i>Nuovi progetti: 4.400</i> Ulteriori 500 mln di euro a valere sulle risorse del Programma REACT-EU.</p> <p><b>5.454 mln INCREMENTO a seguito della rimodulazione del Piano dell'8 DICEMBRE 2023</b></p>	<p>Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con ANPAL</p>	<p>L'obiettivo di questa riforma è promuovere un sistema attivo del mercato del lavoro più efficiente grazie a servizi specifici per l'impiego e piani personalizzati di attivazione del mercato del lavoro. La creazione di un programma nazionale "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) consentirà di fornire servizi su misura ai disoccupati. Il programma GOL sarà accompagnato dal "Piano Nazionale Nuove Competenze" e dalla definizione di livelli essenziali nazionali delle misure di formazione professionale. Il sistema della formazione professionale (IFP) in Italia sarà potenziato promuovendo una rete territoriale dei servizi di istruzione, formazione e lavoro e sviluppando un sistema inclusivo di apprendimento permanente e percorsi innovativi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i>.</p>	<p><b>Traguardo: T4 2021 (M5C1-1)</b> Entrata in vigore dei DM istitutivi del Programma nazionale GOL e del Piano Nazionale Nuove Competenze</p> <p><b>Traguardo: T4 2022 (M5C1-2)</b> Entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i piani per i centri per l'impiego.</p>	<p><b>Traguardo T4 2021 (M5C1-1)</b> Adozione Programma nazionale GOL (<a href="#">DM 5 novembre 2021</a> aggiornato con <a href="#">DM 30 marzo 2024</a>,  Adozione Piano nazionale nuove competenze (<a href="#">DM 14 dicembre 2021</a> aggiornato dal <a href="#">DM 30 marzo 2024</a>, recante il Piano nuove competenze-transizioni previsto dall'obiettivo M7C1-9)</p> <p><b>Traguardo T4 2022 (M5C1-2)</b> Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano hanno adottato tutti i <a href="#">Piani attuativi</a></p> <p><b>Il documento del Governo "Proposta di revisione del PNRR e Capitolo REPowerEU" del 27 luglio 2023</b> segnalava di includere tra i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) anche lo sviluppo di azioni a favore del lavoro autonomo, dell'auto-impresa e dell'imprenditorialità. e di prevedere il coinvolgimento dei centri per l'impiego non solo pubblici ma anche privati.</p>

				<p><b>Obiettivi: T4 2025 (M5C1-3, 4, 5)</b>  <b>MODIFICATO</b>  <b>8 DICEMBRE 2023</b></p> <p>-almeno 3 mln di destinatari del programma GOL <b>(modificato il valore di riferimento/baseline, ridotto da 400 mila a 300 mila destinatari)</b>;</p> <p>-almeno 800mila beneficiari Programma GOL in 5 anni devono partecipare alla formazione professionale;</p> <p>-almeno l'80% dei CPI in ciascuna Regione deve soddisfare i criteri del LEP PES quali definiti nel programma GOL.</p>	
--	--	--	--	---	--

RIFORMA	RISORSE (milioni di euro)	AMM. TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p><b>Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso</b></p> <p>(M5C1- R.1.2-8,9,10,11)</p>	--	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Il rafforzamento della lotta al lavoro sommerso nei diversi settori dell'economia ha lo scopo di integrare le riforme e gli investimenti in materia di politiche del lavoro. Il Piano comprenderà una serie di azioni, in parte già avviate, che riguarderanno, in particolare: l'introduzione di misure dirette e indirette per trasformare il lavoro sommerso in	<p><b>Traguardo: T4 2022 (M5C1-8)</b></p> <p>Adozione di un Piano nazionale di contrasto al lavoro sommerso</p>	<p><b>Traguardo: T4 2022 (M5C1-8)</b></p> <p>Il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso per il triennio 2023-2025 (entrato in vigore il 21 dicembre 2022) è stato adottato con DM del 19 dicembre 2022, n. 221, come predisposto dal Tavolo tecnico (istituito dal DM 24 febbraio 2022, n. 32 e prorogato prorogati sino al 3 settembre 2025 dal DM del 17 giugno 2022)</p>

			<p>lavoro regolare; il rafforzamento della capacità ispettiva dell'Ispettorato nazionale del lavoro; l'affinamento delle tecniche di raccolta e di condivisione dei dati; il sostegno al processo di trasformazione del lavoro sommerso in lavoro regolare e all'adozione di misure di deterrenza e di incentivi per il lavoro regolare; la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione; il rafforzamento di una struttura di governance per contrastare il lavoro sommerso. Tali azioni si affiancano a quelle previste nel Piano Triennale (2020-22) di contrasto al lavoro sommerso in agricoltura.</p>	<p><b>Traguardo: T1 2024 (M5C1-9)</b>  <b>MODIFICATO</b>  <b>12 NOVEMBRE 2024</b>  Intraprendere azioni per contrastare il lavoro sommerso</p> <p><b>Obiettivo: T2 2025 (M5C1-10)</b>  <b>MODIFICATO</b>  <b>12 NOVEMBRE 2024</b>  Incremento almeno del 30% del numero medio di ispezioni tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 rispetto alla media di riferimento del periodo 2019-2021 (tale valore di riferimento corrisponde ad una media di 79 150 ispezioni)</p> <p><b>Obiettivo: T1 2026 (M5C1-11)</b>  <b>MODIFICATO</b>  <b>12 NOVEMBRE 2024</b>  Devono essere intraprese le azioni seguenti:</p>	<p>e successivamente aggiornato con il DM n. 58 del 6 aprile 2023.</p> <p><b>Traguardo: T1 2024 (M5C1-9)</b>  <b>MODIFICATO</b>  <b>12 NOVEMBRE 2024</b>  Il traguardo risulta raggiunto – come evidenziato anche dalla banca dati Regis – a seguito del conseguimento del Traguardo M5C1-8 con l'adozione del Piano nazionale di contrasto al lavoro sommerso</p>
--	--	--	---	---	--

				<ul style="list-style-type: none"><li>- completare lo sviluppo degli Indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC) per 8 aree di attività economica ad alto rischio di lavoro sommerso;</li><li>- dal 1° gennaio 2026, inviare almeno 12.000 lettere di conformità;</li><li>- effettuare una valutazione d'impatto quantitativa e qualitativa sull'uso del voucher relativo al lavoro occasionale;</li><li>- facilitare l'accesso alla rete del lavoro agricolo di qualità;</li><li>- condurre una campagna di informazione con la partecipazione delle parti sociali del settore;</li><li>- almeno 8.500 imprese che partecipano alla rete (scenario di riferimento al 10 ottobre 2024: 6 5.27).</li></ul>	
--	--	--	--	--	--